



Luca Ceriscioli, “protocollo di intesa con i Medici di Medicina Generale”

Il presidente Ceriscioli firma un protocollo d'intesa con i medici di medicina generale: incentivazioni e miglioramento rete regionale

Ancona, 2016-01-30 – Nella giornata di ieri, il Presidente della Regione Marche, Luca Ceriscioli, ha sottoscritto con la Fimmg il “protocollo di intesa con i Medici di Medicina Generale per l’attribuzione delle risorse dei fondi per gli istituti soggetti ad incentivazione e per il miglioramento della rete organizzativa regionale”. Le Organizzazioni Sindacali presenti (FIMMG, SNAMI, SMI), anche se non tutte firmatarie dell’accordo, hanno risposto al Presidente rinnovando la disponibilità a collaborare per la costruzione di una assistenza territoriale moderna e sempre più “prossima” al cittadino, stile da sempre caratteristico della Medicina Generale.

Partendo dalle ultime deliberazioni della Giunta Regionale, che prefigurano una nuova organizzazione del territorio sempre più vicina alle mutate esigenze dei cittadini – utenti, le parti hanno concordato che l’obiettivo da sempre condiviso di

favorire al massimo l'organizzazione della medicina generale attraverso le forme organizzative complesse e di coordinamento dei medici del territorio mediante le equipe territoriali, sia ancor più strategico in un momento come questo in cui si intende rinforzare e riformare la rete del territorio. Con questo accordo, proseguendo il percorso già avviato con gli Accordi Integrativi Regionali precedenti, si riconosce una incentivazione economica ai medici che già spontaneamente hanno migliorato la loro organizzazione e ai medici che si rendono disponibili ad aumentare la loro presenza partecipando alle Case della Salute. Vengono anche potenziate ed incentivate le figure di raccordo tra i medici partecipanti alle Equipes Territoriali.

La prosecuzione di tale percorso crea per il territorio i prerequisiti organizzativi omogenei per una assistenza moderna, efficiente e soprattutto adeguata alle esigenze della popolazione, in grado di supportare i cambiamenti necessari anche per le Case della Salute e gli Ospedali di Comunità, per la cui realizzazione la Medicina Generale con le sue forme organizzative più evolute è elemento strutturale fondamentale e irrinunciabile, nonché contribuire all'abbattimento dei tempi di attesa.

Il Presidente ha riconosciuto ai Medici di Medicina Generale e ai Medici di Continuità Assistenziale l'impegno costante a favore della popolazione assistita, sempre più spesso anziana e fragile e la visione di sistema espressa anche in questo accordo redatto in un momento in cui, con risorse costanti, è necessario riorganizzare e rendere più efficiente il sistema.